

# Conchiglie

NOTIZIARIO DEL "CONCHIGLIA CLUB"

Unione Malacologica Italiana - Milano

aderente alla

Unitas Malacologica Europaea

Anno II - N. 1-2

Gennaio-Febbraio 1966

---

## SOMMARIO

- Lettere al Direttore
- Atti del « CONCHIGLIA CLUB »
- Elenco dei donatori
- Vita delle Sezioni Regionali
- Conosciamoci
- Atlante delle Conchiglie
- Tribuna dei giovani
- Notizie dall'Estero
- I Soci cercano... i Soci offrono
- Nel mondo delle conchiglie

fuori testo: Elenco generale dei Soci (al 31-1-1966)

---

Direttore Responsabile: Dr. Enzo Mancini  
Redattore Scientifico: Sergio Angeletti

Direzione: Milano, Via De Sanctis, 73 Tel. 849.76.57

Redazione: Milano - C.so Magenta, 83 Tel. 49.00.97

Autorizzazione del Tribunale di Milano, n. 81 del 22 marzo 1965

## COMUNICATO

*L'ampio dibattito svolto durante la Assemblea Generale dei Soci in Roma il 16 gennaio si è concluso con il voto unanime di mantenere al nostro Notiziario la elegante veste tipografica che Voi conoscete e che, in verità, ha conferito subito un lusinghiero prestigio alla nostra pubblicazione.*

*E' stato invece raccomandato che il contenuto e l'articolazione delle rubriche diventassero, per quanto possibile, più attraenti e più accessibili anche per coloro che sono meno preparati scientificamente e per coloro che hanno minori esigenze rigoristiche pur desiderosi di arricchire il proprio patrimonio di cognizioni malacologiche.*

*Da questo numero, quindi, adottiamo alcune modifiche al vecchio schema e ci auguriamo di incontrare il favore possibilmente di tutti e comunque della maggioranza dei nostri Soci.*

*Confermo tuttavia quanto esposi, con sincero vigore, ai Soci partecipanti alla Assemblea Generale e cioè che questo Notiziario appartiene a tutti voi e quindi dipende da tutti voi se potrà diventare una pubblicazione sempre più viva e più attuale.*

Il Direttore

## LETTERE AL DIRETTORE

*Questa rubrica sostituisce quella de "Il Presidente agli Amici di Conchiglia Club" ed è aperta alla collaborazione di tutti i nostri Soci e di tutti i nostri lettori.*

*Sperimentiamo con piacere questa nuova formula nella speranza che il dialogo con Voi diventi più serrato e più snello.*

*Scriveteci dunque e tutte le vostre lettere saranno pubblicate ed otterranno risposta da noi o dalla Redazione Scientifica o da altri Soci secondo la materia. Saranno pubblicate soltanto le lettere firmate e complete di indirizzo.*

*Non possiamo obbligarli!...*

Sono socio di codesto Club, pieno di iniziative e buoni proponimenti. Dai notiziari che ricevo ho scelto a caso parecchi nominativi di soci ai quali ho scritto ed effettuato molti scambi favorevoli da ambo le parti. Molti altri invece non hanno neanche risposto. Io pregherei che per mezzo del notiziario vengano stimolati a fare scambi anche se possiedono pochissimi dop-pioni od almeno rispondere negativo. Ho scritto a voi perchè già altri amici collezionisti si lamentano di ciò. Metto a disposizione di tutti coloro che vogliono effettuare scambi moltissime conchiglie mediterranee in cambio di altre mediterranee ed esotiche.

Nella speranza che quanto chiedo sia preso in considerazione ringrazio anticipatamente.

ALDO BATTAGIN  
Via A. Naccari, 7  
CHIOGGIA (Venezia)

*Eccola accontentato nei democratici limiti delle nostre possibilità, e cioè della pura e semplice segnalazione.*

*Tuttavia tenga conto che esiste una Rubrica di questo Notiziario che si intitola appunto « I Soci offrono... I Soci cercano... » nella quale noi abbiamo già pubblicato (N. 6/1965) il suo nome e indirizzo quale interessato agli scambi.*

*Non possiamo fare molto per indurre i Soci ad effettuare gli scambi che Ella desidera. Probabilmente Lei si è rivolto a coloro che non hanno bisogno nè desiderio di scambiare conchiglie. Non tutti i collezionisti (di conchiglie come di francobolli od altro) amano formare le collezioni sulla base degli scambi.*

*Malacologi piemontesi, adunata!...*

La informo che in linea di massima non sono contrario all'interessamento diretto per la costituzione della Sezione Regionale del Piemonte.

Infatti chiedendo notizie sui giacimenti di fossili intendevo farmi promotore di una gita riservata ai Piemontesi.

Per esempio: Castel Arquato. Potete indicarmi il posto preciso del giacimento? Io vi farei un sopralluogo e poi mi occuperei dell'organizzazione a colpo sicuro.

In Piemonte ci sono 15 Soci e potrei scrivere loro non appena avessi concrete possibilità di organizzare una manifestazione non completamente sterile quale può essere quella di una riunione in un caffè.

Rag. LIBERO SPANDONARO  
Via Don T. Canestri, 10  
ALESSANDRIA

*Grazie. Abbiamo bisogno di Soci come Lei che sappiano suonare l'adunata dei malacologi piemontesi. E ci sembra che Lei abbia i numeri per avere successo.*

*Molto lodevole ed opportuno il progetto di una gita a Castel Arquato. Ci troverà « molto pane per i denti robusti o sensibili » di quanti si interessano ai ritrovamenti fossili. Ma non vogliamo defraudare Lei e gli Amici delle gioie che potranno procurarsi anticipando quello che i Soci della Sezione della Lombardia hanno scoperto in detta località.*

*Per l'ubicazione del giacimento non avrà difficoltà. Comunque non manchi di fare una doverosa visita al molto gentile ed ospitale Parroco di Castel Arquato che Le sarà guida assai preziosa.*

*Buona fortuna e non dimentichi di mandarci una relazione di quanto organizzerà.*

*Cercasi Dirigente!*

Ho ricevuto con piacere la Vostra del 16-1. Certo è che sarebbe una gran bella cosa far sorgere, in una città come Genova, una sede regionale del Conchiglia Club. Io per contribuire a questa idea potrei cercare la sede e mettermi in contatto con i soci residenti a Genova; però io sono abbastanza giovane e studente. Ho infatti sedici anni e quindi non sono molto libero nelle mie azioni, pertanto cercherò di vedere se c'è qualche persona più anziana per metterla come dirigente. Ad ogni modo vi terrò informati sugli eventi.

VERRIO FONTANINI  
V.le V. C. Bracelli, 69-3  
GENOVA

*E' confortevole che un « abbastanza giovane » (16 anni!) ammetta che sarebbe una bella cosa organizzare una Sezione Regionale della Liguria a Genova; ma è anche scoraggiante che neppure un « abbastanza anziano » tra i nostri Soci liguri ne abbia preso l'iniziativa. Chi sarà dunque il primo Incaricato di Sezione Regionale... di nomina giovanile?*

### *Collezione su cartellone!*

Siamo alunne della 3<sup>a</sup> Classe Femminile E della Scuola Media « Guglielmo Marconi » di Biella e avendo raccolto numerose conchiglie al mare vorremmo conoscere il modo di applicarle ad un cartellone per una collezione.

Alunne 3a. Femminile E  
Scuola Media « G. Marconi »  
BIELLA (Vercelli)

*Vorrei sapere anch'io come si possono applicare conchiglie ad un cartellone per una collezione!*

*Ho girato la richiesta agli esperti e comunque da qui prego i nostri Soci e lettori di aiutare queste brave bambine possibilmente evitando di suggerire l'uso di... chiodi e martello!*

### *Quelle 500 Lire valgono almeno 50.000 Lire!*

Domani stesso invierò il vaglia per il rinnovo dell'abbonamento (N.d.R. della quota sociale 1966) e metterò cinquecento lire in più come donazione ed ogni tanto mi farò vivo con altri depositi, sperando che altri soci raccolgano il vostro appello anche per poter avere un Club degno di questo nome sotto tutti gli aspetti.

SERGIO FORNARO  
Via Cantiere, 53  
CHIOGGIA (Venezia)

*A Lei rispondo pubblicamente da qui. Sì, quelle cinquecento lire valgono almeno cinquantamila lire perchè forse Lei le ha sottratte a qualche più immediato divertimento o bisogno. Valgono di più perchè contengono uno spirito associativo che è la vera forza del nostro Club. Il danaro in qualche modo lo si trova sempre; la fedeltà e l'entusiasmo di cui Lei è così dotato sono assai più difficili da trovare. Grazie!*

### *Sfida malacologica Nord-Sud!*

Nel corso della riunione tenutasi in Sede a Milano il 21 corrente, ho a denti stretti sentito magnificare da Lei e da tutti i Consiglieri intervenuti all'Assemblea Annuale di Roma l'organizzazione, la compattezza, l'attività, la grandiosità, le originali trovate e chi più ne ha più ne metta,

« di quelli di Napoli e Roma »

PROTESTO.

La sezione Lombarda è certamente in grado di dare dei punti ai simpaticissimi amici napoletani e romani. Senonchè l'inclemenza del tempo ci ha infognati e ci troviamo quindi in letargo da alcuni mesi, da quando cioè abbiamo manifestata la nostra vitalità con la riuscitissima gita geologica di Castel Arquato.

Non dimentichi, caro Presidente, che il nostro è un letargo apparente. Noi siamo, mi scusi il macabro paragone, come quel cadavere che, creduto tale, ad un certo punto si è levato dalla cassa fra lo stupore dei presenti.

Ella sa che ogni venerdì sera, puntualmente, piova, nevischi o annebii, molti soci lombardi si ritrovano nei locali di una pasticceria milanese ove, fra un grappino, una sambuca ed una bella pipata, si discute di conchiglie, pescicani, murene, immersioni, battelli e zuppe di pesce, ci si scambiano conchiglie, opinioni, libri scientifici e si tracciano le prossime iniziative creandone le premesse.

Ma Le pare che se a Milano avessimo il bel sole di Napoli e Roma ci rinfianteremmo come ora siamo costretti a fare e non ci scateneremmo, invece, come si scatenano quei nostri Amici?

Ad ogni modo, chi vivrà vedrà.

E si potrà dare il caso (non è una promessa ma un desiderio) che la sezione Lombarda riesca pure, nel corso delle prossime iniziative regionali, a racimolare qualche modesto contributo di cui fare dono all'Associazione. Vedremo allora se gli amici napoletani e romani (e tutti gli altri, naturalmente) sapranno fare altrettanto.

Mi perdoni lo sfogo; senza rancore, con i più cordiali saluti.

PIERMARIO MONTANARI  
Via Frà Bartolomeo, 15  
MILANO

*Se non conoscessi la sincerità della Sua amicizia dovrei limitarmi a rispondere: ma Lei vuol proprio mettermi nei guai?*

*Mi proverò a risponderLe facendo appello a tutte le mie risorse di diplomazia per... evitare una nuova versione della "guerra di secessione malacologica tra Nord e Sud". Intanto con Sua buona pace Le confermo quanto hanno riferito i Consiglieri "ambrosiani" sulle lodevoli capacità organizzative degli Amici romani (in verità dovremmo escluderne gli Amici napoletani che furono... numerosamente assenti!). D'altra parte Le do atto che "quelli" della Sezione della Lombardia si danno un gran-da-fare in occasione delle riunioni settimanali e quindi sono tutt'altro che in letargo.*

*Però non credo che gli eventi metereologici siano, rispettivamente, un incitamento od una remora (per quelli del Sud e per quelli del Nord) a svolgere attività associative. Le conchiglie sono sempre belle ed affascinanti, con il sole o con le tempeste, sui fondi marini o nei cassetti delle collezioni (purchè non si depositi su esse la polvere dell'indifferenza!), tra le mani incaute di una « bella Signora milanese » che fece passare alcuni attimi di luminoso terrore negli occhi di un famoso collezionista romano oppure nei cestelli « da merendina » di un nostro Consigliere-professore.*

*Detto questo mi sembra assai encomiabile la sfida da Lei lanciata a « quelli del Sud ». E' così che abbiamo inteso ed intendiamo movimentare la vita di Conchiglia Club. Però dico a Lei ed agli Amici lombardi che dovete agitarvi molto per non essere superati dagli Amici laziali e campani; perchè quella è gente che fa-sul-serio!*

## ATTI DEL CONCHIGLIA CLUB

Verbale del Consiglio Direttivo del 3 Dicembre 1965

### *Ordine del Giorno*

- 1) - Relazione del Presidente
- 2) - Situazione finanziaria e bilancio
- 3) - Convocazione dell'Assemblea ordinaria annuale dei Soci
- 4) - Costituzione della « Categoria Soci Giovani »
- 5) - Sede Sociale
- 6) - Composizione del Consiglio Direttivo
- 7) - Varie

Sono presenti: Il Presidente Dr. Enzo Mancini; il Segretario - Tesoriere rag. Italo Urio ed i Consiglieri Sigg. Vladimiro Calzone, Miko Cataldo, Franco Ciaccia, Aurelio Meani, Prof. Franco Levi Setti; assenti giustificati gli altri.

#### 1) *Relazione del Presidente*

Il dr. Mancini lamenta che, malgrado il confortevole andamento delle adesioni, troppo pochi sono i Soci che rispondono alle sollecitazioni di inviare materiali ed osservazioni da pubblicare sul Notiziario.

Occorre innanzitutto organizzarci con maggiore efficienza e più precisamente:

- a) rafforzare le nostre file con altre e numerose adesioni; tutti i Soci dovrebbero cioè farsi solerti propagandisti presso amici e conoscenti, invitandoli ad aderire al nostro Club;
- b) per la costituzione delle Sezioni non occorre un grande numero di soci. In tutti i centri ove risiedono almeno due o tre soci, questi dovrebbero riunirsi ed organizzare nella loro città qualche iniziativa che attiri altri soci. Devono inoltre essere vivificati i rapporti fra le varie Sezioni;
- c) « Atlante delle Conchiglie »: è stato indetto un Referendum fra i Soci e se ne attendono i risultati definitivi che verranno comunicati.

#### 2) *Relazione Finanziaria e Bilancio*

Il Segretario - Tesoriere espone la situazione finanziaria alla data odierna come segue:

ENTRATE :	
Quote sociali . . . . .	L. 507.000
Donazioni . . . . .	» 316.000
Proventi vari . . . . .	» 105.000
	<hr/>
totale ENTRATE . . . . .	L. 928.000
	<hr/>

<i>USCITE</i> :	
Notiziario (dal n. 1 al n. 9-10) . . . . .	L. 772.700
Spese postali . . . . .	» 58.600
Cancelleria e stampati . . . . .	» 145.990
Spese varie . . . . .	» 29.915
	<hr/>
totale USCITE . . . . .	L. 1.007.205
	<hr/>
<i>DISAVANZO</i> . . . . .	L. 79.205
	<hr/>

La suddetta situazione, considerando che l'anno sta per terminare, può praticamente essere considerata, quanto alle entrate, come bilancio consuntivo dell'anno 1965, mentre alle uscite dovrà essere necessariamente aggiunto il costo del notiziario n. 11 - 12 attualmente in corso di stampa.

Il bilancio presenterà quindi un disavanzo di circa L. 200.000. Dopo breve discussione e richiesta di chiarimenti su alcune voci, la situazione finanziaria viene approvata all'unanimità.

Chiede quindi la parola il signor CIACCIA il quale fa notare che la voce maggiore e più gravosa delle nostre uscite è il Notiziario e domanda se la pubblicazione nell'attuale veste sia determinante per un maggiore sviluppo della nostra Associazione o se sarebbe più produttivo destinare maggiori fondi per altre iniziative, ad esempio, riunioni, Sezioni, eccetera. Propone pertanto di ridimensionare il Notiziario e sottoporre all'Assemblea Generale dei Soci un bilancio preventivo 1966 con più soluzioni da mettere ai voti. Il dr. Mancini risponde precisando che il Notiziario è stato voluto nella veste attuale anche per motivi di prestigio e di attrazione ed anche perchè egli era cosciente che nel primo anno non avremmo potuto offrire altri servizi ai Soci. Invitati tutti i Consiglieri presenti ad esprimere il loro parere sul Notiziario, si hanno i seguenti risultati:

Prof. LEVI SETTI: ritiene che il Notiziario sia stato utile, ma suggerisce che forse per il futuro sia meglio offrire ai Soci l'« Atlante delle Conchiglie »; Rag. URIO: propone di scindere in due parti il Notiziario e di uscire a mesi alterni, un mese con la prima parte e cioè il Notiziario vero e proprio in una veste più dimessa ed il mese seguente con la « parte scientifica » nell'attuale veste tipografica.

I Sigg. CATALDO e MEANI sono dell'opinione di mantenere l'attuale veste, ma di ridurre la cadenza: bimestrale o trimestrale.

I Sigg. CIACCIA e CALZONE suggeriscono di non diradare la pubblicazione per mantenere sempre vivi i contatti con gli associati specialmente quelli lontani, ma solo di ridurre la veste del Notiziario e farlo costare il meno possibile.

Il dr. Mancini suggerisce quindi di presentare all'Assemblea Generale dei Soci un bilancio preventivo per l'anno 1966 sul quale sarà aperta la discussione.



3) *Convocazione dell'Assemblea Ordinaria Annuale dei Soci*

Messa ai voti la proposta di « dove » e « quando » tenere l'Assemblea Generale dei Soci, si stabilisce che essa avrà luogo a ROMA il giorno 16 gennaio 1966 ed al SEGRETARIO è demandato il compito di diramare la circolare relativa in tempo utile.

4) *Istituzione « Categoria Soci Giovani »*

Riprendendo la proposta a suo tempo fatta dal Socio Onorario Sig. SETTEPASSI e riproposta dal Sig. CIACCIA, si riesamina l'opportunità di istituire una speciale categoria di Soci « Giovani » con una quota sociale ridotta a L. 1.000. Dopo ampia discussione si decide di accettare tale proposta limitando l'età di appartenenza a tale categoria ai Soci inferiori ai 15 anni. Occorrendo però per l'istituzione di tale categoria una modifica all'art. 4 dello Statuto, si decide di indire, in concomitanza dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, anche l'Assemblea Straordinaria per l'approvazione della modifica.

5) *Sede Sociale*

Il Sig. CIACCIA conferma che la Direzione di « Mondo Sommerso » ha accolto la proposta di ospitare la nostra Sede nei loro nuovi locali che saranno disponibili probabilmente entro il prossimo gennaio.

Il sig. CIACCIA seguirà le trattative per delega del Consiglio Direttivo.

6) *Composizione del Consiglio Direttivo*

Il Presidente ringrazia gli undici Consiglieri che a suo tempo accettarono l'incarico, ma gradirebbe da alcuni una collaborazione più attiva. Propone che gli incaricati di Sezione facciano parte, di diritto, del Consiglio Direttivo e propone inoltre la nomina del Socio Dr. Piermario MONTANARI a Consigliere. A tale scopo si ritiene opportuna una modifica dell'art. 7 dello Statuto, modifica che verrà sottoposta all'approvazione dei Soci nell'Assemblea Straordinaria già decisa al punto 4.

IL SEGRETARIO  
(F.to Rag. I. Urio)

IL PRESIDENTE  
(F.to Dr. E. Mancini)

## Verbale della Assemblea Straordinaria dei Soci

L'anno 1966, mese di gennaio, giorno 16 alle ore 16,30 si è riunita in Roma, previa convocazione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

### *Ordine del Giorno*

1. Modifica dell'art. 4) dello Statuto con la istituzione della Categoria Soci « GIOVANI »
2. Modifica dell'art. 7) dello Statuto per la nomina di Consiglieri  
Assume la presidenza dell'Assemblea a norma dell'art. 10 dello statuto il Presidente Dr. Enzo MANCINI il quale chiama alla funzione di segretario il Rag. Mirio D'UBALDO il quale accetta ringraziando.

Constatata la validità dell'Assemblea il Presidente sottopone alla discussione ed approvazione dei Soci le seguenti modifiche statutarie:

#### 1. Art. 4

(omissis)

Gli appartenenti all'Associazione si dividono nelle seguenti categorie:

- SOCI ONORARI
- SOCI FONDATORI
- SOCI SOSTENITORI
- SOCI ORDINARI
- **SOCI GIOVANI**

Alla categoria Soci GIOVANI appartengono tutti gli iscritti di età non superiore ad anni 15.

Tutti i Soci, a qualunque categoria appartengono ma esclusi gli appartenenti alla categoria Soci Giovani, hanno diritto di voto in Assemblea.

(omissis)

I Soci Fondatori, Sostenitori, Ordinari, *Giovani*, sono tenuti al pagamento delle quote annuali fissate dal Regolamento.

Aperta la discussione con numerosi interventi, che hanno unanimemente confermato l'utilità della istituzione della categoria Soci Giovani soprattutto per propagandare la diffusione delle attività dell'Associazione presso le Scuole, sono emersi taluni dissensi in merito al limite dell'età fissato in anni 15. Dopo gli opportuni chiarimenti forniti dal Presidente sulle ragioni di tale limite, si è proceduto alla votazione per alzata di mano. La modifica statutaria nel testo proposto dal Presidente viene approvata a maggioranza di voti.

## 2. Art. 7

(omissis)

(dopo il terzo comma si aggiunga)

Il presidente ha facoltà, qualora lo ritenga necessario e comunque utile, di provvedere alla integrazione del numero dei Consiglieri eletti dall'Assemblea e qualora esso non abbia raggiunto il massimo di 15 Membri, mediante la nomina di Consiglieri scelti tra i Soci di qualunque categoria, con esclusione dei Soci Giovani.

Detti Consiglieri di nomina presidenziale resteranno in carica sino alla scadenza del mandato conferito agli altri Consiglieri.

Il Presidente chiarisce le ragioni che lo hanno indotto a proporre la suddetta modifica statutaria in relazione ai crescenti impegni programmatici ed agli obbiettivi sempre più complessi che l'Associazione si propone di conseguire nell'immediato futuro.

La modifica statutaria viene approvata all'unanimità.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g. il Presidente ringrazia e dichiara chiusa l'Assemblea Straordinaria dei Soci:

IL SEGRETARIO  
(F.to rag. Mirio D'Ubaldo)

IL PRESIDENTE  
(F.to dr. E. Mancini)

## Verbale della Assemblea Ordinaria dei Soci

L'anno 1966, mese di gennaio, giorno 16 alle ore 17,30 si è riunita in Roma, previa convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

### *Ordine del Giorno*

1. Relazione generale del Presidente sull'attività sociale nell'anno 1965
2. Relazione economica-finanziaria dell'anno 1965 e bilancio preventivo dell'anno 1966
3. Notiziario « Conchiglie » e Atlante delle Conchiglie del Mediterraneo
4. Sezioni Regionali
5. Varie

Assume la Presidenza dell'Assemblea a norma dell'art. 10 dello Statuto il Presidente dr. Enzo MANCINI il quale chiama alla funzione di segretario il Rag. Mirio D'UBALDO il quale accetta ringraziando.

Constatata la validità dell'Assemblea in seconda convocazione il Presidente procede alla introduzione degli argomenti all'o.d.g. proponendone la discussione singola secondo l'ordine predisposto.

## *Relazione del Presidente*

Innanzitutto porgo, anche a nome del Consiglio Direttivo, un affettuoso ringraziamento ai Dirigenti ed ai Soci della Sezione del Lazio per avere entusiasticamente accolto ed ospitato questa Assemblea Generale dei Soci, ed un particolare ringraziamento alla Direzione del Museo Civico di Zoologia che ha generosamente messo a disposizione i locali in cui siamo riuniti.

### *Situazione Soci*

Quando assunsi il gravoso incarico, affidatomi dalla vostra fiducia e benevolenza, di presiedere all'attività del nostro CONCHIGLIA CLUB resi subito noto il mio convincimento che gli studiosi ed i collezionisti di conchiglie marine e terrestri fossero in Italia una numerosa legione, forse non meno numerosa e non meno attiva di quelle che vivono in altri Paesi del mondo. Dichiarai che questo prezioso patrimonio intellettuale e culturale doveva essere « scoperto nella sua dimensione vera » ed « utilizzato per vivificare e persino giustificare » l'esistenza di un'associazione come la nostra.

Chiesi esplicitamente che i molti appassionati di malacologia si caricassero del nostro stesso entusiasmo e della nostra stessa fiducia per dare un valido, anzi essenziale, contributo di idee, di opere, di mezzi finanziari alle nostre non lievi fatiche.

Parve evidente che le nostre ottimistiche previsioni, che discendevano già da un positivo risultato di un'indagine condotta a titolo di censimento, fossero fondate se appena in due mesi dalla sua costituzione il CONCHIGLIA CLUB ebbe l'adesione di 66 soci; cioè le iscrizioni si erano succedute al ritmo di due al giorno.

Ma già al terzo mese (marzo 1965) la media si abbassò ad una sola iscrizione al giorno. Tuttavia il risultato rimaneva confortante facendoci intravedere il traguardo di almeno 300 adesioni nel primo anno di vita.

Facemmo appello innanzitutto alla collaborazione di tutti coloro che prontamente aderirono alla nostra iniziativa affinché si prodigassero nel fare proseliti.

Rivolgemmo, in particolare, un affettuoso invito alla coerenza ai molti collezionisti o comunque interessati alla malacologia che avevano risposto positivamente al primo censimento esplorativo ma che non ritenevano ancora di aderire alla Associazione. Li invitammo ad accordarci la loro fiducia e nello stesso tempo a dirci chiaramente, lealmente, quali fossero a loro libero giudizio i punti oscuri della nostra organizzazione che li rendevano titubanti o scettici.

Non avevamo, come non l'abbiamo neppure ora, alcuna pretesa di avere programmato tutto e bene affinché gli scopi sociali fossero conseguiti nel modo migliore, ma proprio per questo motivo ci occorreva, come ci occorre adesso, il conforto della loro solidarietà concreta e non soltanto « platonica » quale poteva essere quella manifestata in sede di indagine preventiva. Abbiamo insistito, forse sino alla petulanza, per attirare questi « indifferenti » con esortazioni, con promesse, con l'impegno concretamente mantenuto di arricchire il nostro Notiziario di notizie, studi, schemi classificativi,

con l'incoraggiamento alle Sezioni Regionali a manifestare tutta la vitalità di cui fossero e sono capaci.

Ma la situazione Soci non è sostanzialmente mutata pur dovendosi considerare confortevole e promettente il traguardo dei circa 160 iscritti alla fine del 1965.

Un traguardo soddisfacente sia per quanto è traducibile in « vil moneta » pari a circa 500.000 lire di introiti per quote associative annuali sia per quanto è valutabile in forza viva ed operante che sostiene la nostra Associazione.

#### *Notiziario « Conchiglie »*

Ma è evidente, come sarà meglio esposto nella Relazione Finanziaria che seguirà, che l'ammontare di tale introito non era e non è stato neppure sufficiente a coprire le spese di un Notiziario, a cadenza mensile nelle intenzioni e nelle promesse, ma poco meno che bimestrale nella realtà (8 numeri in 12 mesi).

Di più; per evitare che il Notiziario « Conchiglie » diventasse una monotona pubblicazione dei tediosi monologhi del Presidente e Direttore Responsabile e di quelli, meno tediosi ma comunque didattici senza dibattito, del Redattore Scientifico, raccomandai con appassionati incitamenti di dare un intenso, sistematico contributo di collaborazione di tutti i Soci e di tutti i lettori.

Era e rimane mio fermo convincimento che la ricchezza degli argomenti, la varietà dei problemi, la vastità dei dubbi, l'importanza delle opinioni discordanti anche a livello dei più dotati e dei più documentati studiosi e collezionisti, dovrebbero od avrebbero dovuto creare l'arduo ma gradito imbarazzo della cernita del materiale da pubblicare su ogni numero del Notiziario.

In realtà la Redazione di « Conchiglie », tra le altre fatiche, ha dovuto escogitare i più impensati espedienti per attingere notizie, per procurarsi temi malacologici, per documentarsi, affinché ogni numero del Notiziario si mantenesse ad un livello di interesse almeno decente.

Sperammo che le vacanze estive, come esortai nel numero di giugno, fossero la buona occasione per molti soci di operare interessanti ritrovamenti da segnalare, attraverso il Notiziario, alla attenzione di tutti i lettori. Sollecitai nuovamente i nostri Amici, che mi permisero di definire « troppo silenziosi », alla collaborazione attiva delle loro esperienze pratiche per dare il via ai dibattiti, alle discussioni, ai dubbi. Ma il risultato è rimasto negativo, quindi scoraggiante. Sembrò persino, ad un certo momento, che il Notiziario, unica manifestazione di vitalità del nostro Club, costituisse una strada sbagliata per eccitare l'interesse dei Soci e quindi la loro collaborazione.

#### *Atlante delle Conchiglie*

Da qui nacque l'idea, tenuta per lungo tempo in saggia incubazione, di proporre la realizzazione del famoso « Atlante delle Conchiglie » che

sembrava essere la « chiave preziosa » per aprire le bronzee porte dell'indifferenza.

Per due validissimi motivi, dei quali abbiamo avuto indiscutibile conferma, ci limitammo a « proporre » l'attuazione dello Atlante: il primo di ordine squisitamente finanziario; il secondo di ordine squisitamente democratico. L'uno e l'altro strettamente collegati.

Infatti un'opera come l'Atlante delle Conchiglie costituisce prima di tutto un grosso impegno finanziario che non consente, se non si vuole correre l'avventura, facilonerie od eccessivi ottimismo. Tanto meno lo consente la responsabilità di impegnare, amministrare e spendere il danaro dei Soci. E così democraticamente abbiamo lanciato il « referendum ».

Ma anche questo sondaggio ha fornito risultati sconcertanti e persino di difficile interpretazione per le molte contraddizioni che ha messo in luce. Comunque restiamo alle cifre. Su 160 soci interpellati soltanto 83 hanno restituito la scheda compilata, cioè circa la metà, e di questi soltanto uno si è dichiarato disposto a versare un contributo di L. 10.000, dando subito prova concreta di tale buona disposizione allegando l'importo. Alcuni hanno persino rifiutato, pur dando voto favorevole all'attuazione dell'opera, di sottoscrivere l'impegno a versare la quota minima di L. 2.000, che taluni hanno persino definito « irrisoria ».

Evidentemente il progetto dell'Atlante delle Conchiglie da realizzare a cura della nostra Associazione od è sbagliato od è immaturo. Tuttavia consentitemi, quale vostro Presidente, di dire tutta la nostra amarezza di non essere riusciti a scuotere la polvere dell'indifferenza che evidentemente si è subito depositata anche su questo ambizioso ma assai onorifico e meritorio progetto.

Peraltro desidero fare una doverosa citazione di quei 14 Soci, cioè meno di 1/10 degli iscritti interpellati, che alla scheda compilata hanno voluto aggiungere i loro commenti, i loro suggerimenti, le loro promesse di collaborazione oltre che di contributo finanziario. Di tali lettere sarà data pubblicazione nel prossimo numero del Notiziario a commento dei risultati ufficiali del referendum.

Ma si tratta di un numero troppo esiguo che non sposta la lancetta delle risultanze negative e semmai conferma che l'opera progettata sembra essere di troppo limitato interesse e quindi priva dei presupposti essenziali: progettazione completa, finanziamento assicurato, diffusione sufficiente.

### *Sezioni Regionali*

In attuazione degli scopi sociali, chiaramente fissati dallo Statuto ed in particolare dall'art. 3, comma b), sono state costituite tre Sezioni Regionali che hanno preso vita nelle tre regioni più interessanti dal punto di vista malacologico ed associativo. In ordine cronologico; la Sezione della Campania, primogenita, affidata al Socio Consigliere Sig. Miko Cataldo, la Sezione del Lazio, secondogenita, affidata al Socio Consigliere Dr. Ing. Gaddo Zanardi, la Sezione della Lombardia, terzogenita, affidata al Socio Consigliere Sig. Mario Cotta Ramusino.

Sono particolarmente lieto di esprimere ancora una volta il più vivo

compiacimento e l'affettuoso elogio ai responsabili delle tre Sezioni Regionali ed ai loro aderenti per l'intensa attività svolta durante l'anno appena concluso e soprattutto per lo sforzo polarizzatore degli interessi malacologici locali.

Agli elogi voglio, tuttavia, aggiungere l'esortazione ad espandere, in democratica libertà di iniziative, i programmi di concrete attività associative affinché il successo iniziale venga meglio consolidato e la forza di attrazione venga raddoppiata per aumentare costantemente le adesioni.

Ma tre Sezioni Regionali in un Paese che ha circa 9.000 chilometri di coste bagnate dal mare, circa 6.000 chilometri di fiumi, circa 1.400 chilometri quadrati di laghi, circa 50.000 chilometri quadrati di isole, con una popolazione di oltre 50 milioni di abitanti, sono davvero un risultato troppo esiguo per interpretare l'entità globale degli italiani interessati agli studi, alle ricerche, al collezionismo delle conchiglie, marine e terrestri. E tale risultato ci dice anche la misura dell'enorme cammino ancora da compiere.

Il proposito contenuto nella costituzione delle Sezioni Regionali era e rimane quello di conseguire, attraverso esse, la massima capillarità organizzativa, la penetrazione delle attività del Conchiglia Club sia in senso associativo sia in senso geografico; capillarità tanto più necessaria, a nostro avviso, quanto più geograficamente distribuita è la massa dei malacologi.

Pertanto la costituzione e l'attività delle Sezioni Regionali rimane il risultato più urgente da perseguire e conseguire, anche perchè esse dovranno successivamente espandersi ed articolarsi in « gruppi » di studiosi e collezionisti residenti nella stessa regione della Sezione di appartenenza.

Precisai in un mio articolo sul Notiziario n. 3 che le norme statutarie e quelle del Regolamento non vollero intenzionalmente indicare le modalità di attuazione e di organizzazione interna delle Sezioni Regionali perchè si è preferito che alla formulazione di tali modalità partecipassero democraticamente tutti gli appartenenti alle Sezioni costituite e costituende, secondo le particolari condizioni ed esigenze locali, secondo le aspirazioni ed i progetti dei gruppi interessati.

Chiesi in quella occasione, e confermo qui la richiesta, che tutti i Soci, od almeno tutti i Soci dotati di lodevole intraprendenza, facessero conoscere i loro progetti di costituzione, di regolamentazione tecnica ed organizzativa, di programmazione delle attività delle Sezioni e dei Gruppi distaccati.

Ma sinora quell'appello è restato una evangelica « vox clamantis in deserto »!

#### *Programmi e progetti per l'Anno 1966*

Con una visione realistica delle incerte vicende cui sarebbe andata incontro la nostra Associazione durante il primo e quindi più difficile anno di vita, noi non ci siamo fatti soverchie illusioni di raggiungere importanti traguardi nel breve arco dei primi dodici mesi di attività. Quindi i pochi risultati conseguiti non ci hanno deluso.

Tuttavia abbiamo sperato che, scusatemi se mi ripeto, affiorassero tendenze, suggerimenti, collaborazioni, che ci aiutassero a formulare progetti e programmi almeno per il secondo anno di vita associativa.

E poichè, salvo qualche lodevole eccezione, che tuttavia non poteva fare testo per la scarsa rappresentatività interpretativa dei desideri maggiori, non ci è stato possibile conoscere il pensiero e le aspirazioni dei nostri Soci, il Consiglio Direttivo ancora una volta ha dovuto « inventare » un'altra iniziativa da realizzare appena possibile e se sarà resa possibile dalla solida, concreta collaborazione di tutti.

Ve ne rendo partecipi unicamente per assicurarvi che, pur non volendo correre, vogliamo assolutamente camminare anche se le speranze e le possibilità di attuare quella iniziativa sono, in questo momento, assai modeste. Si tratta di una MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE CONCHIGLIE, che a quanto mi consta non è mai stata organizzata in Europa, la quale potrà assumere anche una definizione più attraente quale, ad esempio, MOSTRA DEI GIOIELLI DEL MARE.

Per grandi linee il progetto è così tracciato:

- a) esposizione spettacolare e coreografica delle più belle conchiglie che riusciremo a reperire;
- b) realizzazione della Mostra a Milano in locali di grande prestigio messi probabilmente a disposizione da quella Amministrazione Comunale;
- c) articolazione della Mostra in tre settori, ognuno dei quali illustrativo dei rapporti tra LE CONCHIGLIE E LA TERRA, LE CONCHIGLIE E L'UOMO, LE CONCHIGLIE ED IL LORO PROCESSO BIOLOGICO.

Non mi dilungo ad illustrare qui le difficoltà ma anche il successo eccezionalmente propagandistico che incontrerà l'attuazione di un simile progetto. Li potete facilmente intuire. Voglio soltanto dirvi, tuttavia, che la minore difficoltà è costituita dal reperimento del materiale espositivo. Infatti in una mia recente visita a Catania ho avuto un approfondito colloquio sull'argomento con il nostro Socio Onorario Prof. Ottavio Priolo, scienziato di chiara fama e felice proprietario di una collezione di circa 5 milioni di conchiglie; forse la più completa e la più bella collezione privata del mondo che onora la scienza malacologica e l'Italia.

Il Prof. Priolo si è generosamente dichiarato disposto a fornire gli esemplari più belli e più rari per l'attuazione della Mostra.

Altre iniziative da programmare impegnativamente per l'anno 1966 non sono state proposte. Nè d'altra parte mi sembrano proponibili, se vogliamo come dobbiamo essere dirigenti responsabili e prudenti dell'Associazione, se prima non avremo trovato una migliore soluzione al problema finanziario che ci tiene prigionieri in uno spazio troppo angusto per dare respiro alle molte idee nostre e vostre, che vorremmo attuare.



### *Sede Sociale*

Abbiamo subito avvertito l'indispensabile necessità di disporre di una nostra degna Sede Sociale, affinché gli incontri, l'organizzazione pratica ed amministrativa, il materiale didattico (collezione sociale) e bibliografico (biblioteca sociale), potessero essere più utilmente attuati e coordinati nell'interesse di tutti.

Ma la tirannia delle ristrettezze finanziarie ci hanno fatto accantonare sinora anche questo primario bisogno. Tuttavia non abbiamo cessato un solo istante di dare soluzione anche a questo problema e credo di potervi annunciare presto ed in via ufficiale che il Conchiglia Club avrà a breve scadenza la sua bella Sede Sociale.

Ci aiuteranno in questo sforzo la comprensione e la solidarietà degli Editori della nota ed apprezzata Rivista "*Mondo Sommerso*", che certamente conoscete e che si è resa particolarmente benemerita per la divulgazione del collezionismo malacologico.

Ve ne dò notizia per vostra e nostra edificazione!

### *Collaboratori*

Sento il dovere di esprimere un affettuoso ringraziamento ed un pubblico elogio a tutti coloro (e purtroppo non sono molti come avrei desiderato!) che si sono prodigati al mio fianco in una collaborazione senza riserve e talvolta persino con sacrificio personale e delle proprie attività professionali.

In particolare la mia e la vostra gratitudine va al Segretario-Tesoriere Rag. Italo Urio che non si è mai sottratto un solo istante al gravoso impegno del suo incarico espletandolo sempre con francescana pazienza e rassegnazione. Il Rag. Urio, con angelica sopportazione della sua gentile Consorte e con l'aiuto prezioso del suo giovane figlio, esperto ed appassionato malacologo, ha persino accolto nella sua abitazione la Sede provvisoria del Conchiglia Club sopportandone i disagi e lo scompiglio.

Un altro doveroso e gradito pensiero riconoscente va al Redattore Scientifico, Sig. Sergio Angeletti, della cui preziosa opera voi avete eloquenti esempi nella parte scientifica del Notiziario. Il Sig. Angeletti costituisce un altro solido ed indispensabile pilastro su cui poggiano gli ambiziosi programmi della nostra Associazione.

A tutti i Membri del Consiglio Direttivo, che mi hanno confortato del loro autorevole e competente contributo di collaborazione e di idee, vadano la mia e la vostra gratitudine per quanto hanno fatto e la mia e la vostra formale richiesta di un sempre maggiore impegno a collaborare per le migliori fortune dell'Associazione.

Prima di aprire la discussione e la conseguente votazione sugli argomenti di questa Relazione consentitemi un'ultima esortazione alla quale vorrei vedere ispirati i vostri interventi, le vostre critiche, positive o negative, i vostri suggerimenti.

E' molto bello e molto importante avere il « coraggio delle idee ». E

noi abbiamo avuto tutti insieme il coraggio dell'idea di far nascere il Conchiglia Club.

Ma quel coraggio resterà sterile se ad esso non farà seguito il « coraggio delle iniziative ».

Soltanto questo consentirà un effettivo inserimento della passione e degli interessi malacologici, culturali, scientifici, collezionistici, in una organizzazione attiva e realistica che appartiene ad ognuno di noi e che deve avere necessariamente un suo posto preciso nella programmazione delle nostre attività quotidiane ed abituali. Se così non sarà, credetemi, tutto rimarrà nel limbo delle belle cose incompiute o, peggio ancora, delle cose nate vive ma non vitali.

La relazione è accolta da un caloroso applauso. Prima di procedere alla discussione dei vari argomenti trattati, il Socio Onorario Sig. Settepassi di Roma formula, a titolo personale, un garbato appunto al Presidente per avere omesso un esplicito ringraziamento, con citazione, al Vice Presidente, Dr. Gianni Roghi, per i molti meriti da lui acquisiti sia in campo malacologico e divulgativo sia in seno all'Associazione.

Il Presidente si dichiara particolarmente lieto di accogliere il meritato rimprovero del Socio Settepassi e dichiara che si è trattato di una « volontaria » omissione appunto per dare modo ad altro Socio più autorevole di rilevare tale lacuna e quindi di meglio sottolineare, con la citazione separata, la preziosità dei contributi dati dal Dr. Roghi alla vita ed al successo di Conchiglia Club. Il Socio Settepassi si dichiara soddisfatto della risposta e l'Assemblea tributa un caloroso applauso al Vice-Presidente Dr. Roghi.

Su proposta di alcuni Soci si decide di conglobare, con inversione dell'ordine del giorno, nella discussione della Relazione del Presidente anche gli argomenti indicati ai punti 3) e 4) e cioè NOTIZIARIO, ATLANTE, SEZIONI REGIONALI.

#### a) *Situazione Soci*

Preso atto del soddisfacente risultato conseguito durante il primo e difficile anno di vita dell'Associazione con l'adesione dei 160 Soci, l'Assemblea ritiene che l'incremento delle adesioni per l'anno 1966 riceverà un'adeguato contributo dalla istituzione della Categoria Soci « Giovani » deliberata dalla Assemblea Straordinaria. Comunque viene raccomandato l'impegno di tutti i Soci a fare proseliti poichè al vantaggio dei maggiori proventi si unisce quello della maggiore forza numerica e quindi rappresentativa degli interessi malacologici.

#### b) *Notiziario « Conchiglie »*

E' stato innanzitutto discusso se la veste tipografica e la cadenza mensile del Notiziario debbano variare per realizzare le economie che sono imposte dalle ristrettezze di bilancio. L'Assemblea ritiene unanimemente che la pubblicazione come è stata attuata sinora conferisce prestigio e dignità all'Associazione anche in relazione alla sua diffusione all'estero e quindi ne raccomanda sia la

continuazione dei suoi requisiti tipografici attuali sia la frequenza mensile affinché i Soci siano costantemente informati delle attività sociali.

Accettando la proposta dell'Assemblea la Presidenza ed il Consiglio Direttivo assicurano l'arricchimento della parte informativa con opportune modifiche del contenuto e delle rubriche. A tale proposito il Presidente rinnova la viva raccomandazione a tutti i Soci di « rompere » l'inibizione di quanti avrebbero interesse e possibilità di collaborare al Notiziario con segnalazioni, articoli, studi, sui loro ritrovamenti e sulle loro opinioni.

Segue un vivace dibattito in merito al contenuto ed alla forma della « parte scientifica » affidata al Redattore Angeletti, cui vengono mosse talune critiche in merito all'eccessivo rigorismo scientifico che allontana e comunque intimidisce quella parte di Soci che sono meno preparati ad accogliere una prosa eccessivamente scientifica che contrasterebbe con i fini divulgativi e piani della pubblicazione, in armonia con gli scopi dell'Associazione chiaramente indicati dallo Statuto.

Numerosi interventi a favore e contro l'attuale « linea » si concludono con una mozione che raccomanda di soddisfare, nei limiti del possibile, le diverse esigenze e pertanto di integrare la parte scientifica con testi di più agevole comprensione affinché tutti trovino nel notiziario quanto interessa ai fini del collezionismo malacologico.

#### c) *Atlante delle Conchiglie*

Poichè i risultati del « referendum » hanno praticamente reso inattuabile il progetto ad opera ed a carico esclusivo dell'Associazione, il Presidente invita il Socio Dr. Spada di Bologna a dare relazione della sua iniziativa, concordata con il Socio Angeletti di Milano, di proporre all'Editore Zanichelli di Bologna la stampa e la diffusione dell'Atlante di cui si sottolinea il vivo interesse di tutti i collezionisti di malacologia.

Il Dr. Spada informa dettagliatamente che l'Editore Zanichelli si è dichiarato disposto a realizzare l'opera che il Socio Angeletti prevede di veder realizzata al più tardi alla fine del 1966. Fatte le dovute riserve sulla attendibilità di questa ottimistica previsione, il Presidente fa presente che prima di iniziare più impegnative trattative con l'Editore è necessario predisporre il piano dell'opera, raccogliere il materiale (illustrazioni e testi), coordinare la preparazione e quindi passare alla fase esecutiva. Questo importante ed imponente lavoro preparatorio non consente di condividere la previsione del Socio Angeletti in ordine alla data di uscita dell'Atlante.

Si ravvisa, comunque, la necessità di provvedere alla costituzione di un COMITATO REDAZIONALE ad elevato livello scientifico che garantisca la serietà e la precisione del contenuto e, su proposta del Presidente, l'Assemblea si dichiara d'accordo di procedere parallelamente sia ad approfondire gli accordi con l'Editore sia alla costituzione del Comitato Redazionale e dà mandato alla Presidenza di procedere in tal senso.

d) *Sezioni Regionali*

L'Assemblea condivide il parere della Presidenza sulla urgente necessità di vitalizzare sempre più le Sezioni Regionali già costituite e di procedere alla costituzione di nuove poichè si tratta di una utile articolazione dell'Associazione per attrarre maggiori adesioni e per sviluppare ogni possibile iniziativa che giustifichi l'appartenenza al Club specialmente da parte dei Soci isolati o lontani. A tale proposito raccomanda che vengano costituite Sezioni Regionali in Emilia-Romagna, in Piemonte, in Sicilia; regioni in cui risiedono numerosi appassionati di malacologia.

Il Presidente assicura che il Consiglio Direttivo si farà promotore di ogni iniziativa purchè ottenga una maggiore collaborazione da parte dei Soci disposti ad assumere l'incarico di attuare ed organizzare le Sezioni.

e) *Programmi e progetti per l'Anno 1966*

L'Assemblea plaude al progetto della MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE CONCHIGLIE e ne raccomanda l'attuazione.

f) *Sede Sociale*

Preso atto della comunicazione del Presidente i Soci approvano l'iniziativa.

Esaurita la discussione sugli argomenti della Relazione del Presidente l'Assemblea ne approva il contenuto ed esprime il suo ringraziamento alla Presidenza per l'opera svolta.

2. *Relazione economica-finanziaria dell'anno 1965 e bilancio preventivo 1966*

Il Presidente prega il Segretario - Tesoriere Rag. Italo URIO di leggere le risultanze del Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 1965 come segue:

*Bilancio consuntivo 1965*

*ENTRATE:*

QUOTE SOCIALI:	n. 4	Soci Onorari	L.	—
	n. 22	Soci Fondatori	L.	132.000
	n. 127	Soci Ordinari	L.	381.000
				<hr/>
	n. 153	Soci	L.	513.000
PROVENTI VARI			L.	108.000
DONAZIONI			»	451.000
				<hr/>
		totale ENTRATE	L.	1.072.000
				<hr/>

USCITE:

NOTIZIARIO (n. 8 numeri)	L.	885.700
SPESE POSTALI	»	69.350
CANCELLERIA e STAMPATI	»	150.390
SPESE VARIE	»	29.915
totale USCITE		<u>L. 1.135.355</u>
DISAVANZO		<u>L. 63.355</u>

Il Presidente, prima di passare alla votazione, sottolinea come debba considerarsi un fatto positivo ed incoraggiante la limitazione del disavanzo alla modesta cifra di L. 63.355, risultato reso possibile dalla generosa sensibilità di quanti hanno voluto dare uno spontaneo contributo di danaro a copertura di un disavanzo che sarebbe stato ben altrimenti più gravoso e preoccupante. Questo atteggiamento confortante incoraggia ad affrontare il nuovo anno finanziario con maggiore serenità, non nascondendo tuttavia che l'Associazione dovrà sempre fare assegnamento su tali volontarie contribuzioni. Esse tuttavia potranno essere meno gravose per i singoli se ad esse parteciperanno, sia pure in modesta misura, tutti o quasi tutti i Soci.

Sensibili all'appello del Presidente alcuni Soci presenti spontaneamente versano i loro contributi volontari in aggiunta alle quote associative per l'anno 1966. Il Presidente ringrazia e comunica che nel prossimo numero del Notiziario sarà dato l'elenco nominativo di tutti i donatori.

L'Assemblea vota all'unanimità l'approvazione del Bilancio 1965 e ringrazia il Segretario - Tesoriere per l'opera svolta.

Quindi il Presidente invita il Segretario - Tesoriere a dare lettura del BILANCIO PREVENTIVO 1966 che viene presentato in due differenti formulazioni tipo « a » e tipo « b » come segue:

*Bilancio preventivo 1966*

tipo « a »

ENTRATE:

QUOTE SOCIALI (Soci 200 x L. 3.000)	L.	600.000
PROVENTI VARI e DONAZIONI	»	250.000
totale ENTRATE		<u>L. 850.000</u>

USCITE:

NOTIZIARIO (6 numeri)	L.	720.000
SPESE POSTALI e CANCELLERIA	»	130.000
totale USCITE		<u>L. 850.000</u>

tipo « b »

**ENTRATE :**

QUOTE SOCIALI (Soci 200 x L. 5.000) . . . . .	L. 1.000.000
PROVENTI VARI e DONAZIONI . . . . .	» 250.000
totale ENTRATE . . . . .	<u>L. 1.250.000</u>

**USCITE :**

NOTIZIARIO (10 numeri) . . . . .	L. 1.100.000
SPESE POSTALI e CANCELLERIA . . . . .	» 150.000
totale USCITE . . . . .	<u>L. 1.250.000</u>

Aperta la discussione, da cui emerge comunque la confermata volontà di non sacrificare la cadenza mensile del Notiziario e la raccomandazione di mantenere immutata la quota associativa annua di L. 3.000 (per i Soci ordinari che costituiscono la maggioranza), il Presidente si dichiara sostanzialmente d'accordo con tale raccomandazione la quale tuttavia contrasta con la quadratura del bilancio stesso.

Pertanto chiede alla Assemblea di non procedere alla votazione impegnativa di uno dei due tipi di Bilancio (a o b) e di affidare alla discrezione della Presidenza e del Consiglio Direttivo l'attuazione dell'uno o dell'altro a seconda delle esigenze che si manifesteranno durante l'esercizio, della affluenza di nuovi Soci, di vari proventi che potranno derivare da altre fonti o da iniziative delle Sezioni Regionali.

L'Assemblea si dichiara unanimemente concorde con la proposta del Presidente il quale vivamente ringrazia per la molto lusinghiera prova di fiducia accordata al Consiglio Direttivo ed assicura che si procederà scrupolosamente secondo criteri di saggia ed oculata amministrazione.

**5. Varie**

Il Presidente esprime un caloroso ringraziamento alla Direzione del Museo Civico di Storia Naturale di Roma che ha generosamente ospitato le due Assemblee dei Soci, testimoniando ancora una volta della sua squisita sensibilità ai problemi di una associazione culturale che intende offrire tutta la sua migliore collaborazione alla diffusione della scienza ed in particolare della scienza malacologica.

Nessun altro avendo introdotto argomenti per la discussione, si procede al sorteggio di numerose e splendide conchiglie marine generosamente offerte dal Socio Onorario SETTEPASSI, dal Vice-Presidente Dr. ROGHI e dal Consigliere CATALDO.

Terminato il sorteggio e la consegna degli esemplari ai fortunati estratti, il Presidente comunica che la prossima Assemblea Generale dei Soci sarà tenuta a Milano dove spera di ricambiare le accoglienze affettuose ricevute a Roma, e dichiara chiusa l'Assemblea Ordinaria.

IL SEGRETARIO  
(F.to rag. Mirio D'Ubaldo)

IL PRESIDENTE  
(F.to dr. E. Mancini)

## Verbale del Consiglio Direttivo del 21 Gennaio 1966

### *Ordine del Giorno*

1. *Modifiche statutarie* approvate dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in Roma il 16 gennaio 1966.

Il C.D., a seguito della istituzione della nuova Categoria di Soci « GIOVANI » (di età non superiore a 15 anni), stabilisce la quota annua di associazione per detta categoria nella misura di L. 1.000.

Il Presidente, avvalendosi della facoltà conseguente alla modifica statutaria dell'Art. 7, procede alla nomina dei seguenti Consiglieri per l'anno 1966:

- Dr. Ing. GADDO ZANARDI di ROMA
- Dr. PIERMARIO MONTANARI di MILANO

2. *Situazione Soci*

Alla data odierna i Soci iscritti ed appartenenti alle varie categorie previste dallo Statuto sono: N. 188.

Dei suddetti Soci hanno puntualmente pagato la quota associativa per l'anno 1966: N. 120.

Si attendono e si sollecitano le quote associative 1966 da parte di: N. 68 Soci. Viene deliberato che i Soci INCARICATI DI SEZIONE si facciano promotori di sollecitazione presso i Soci appartenenti alle varie Sezioni e la Segreteria provvederà ad inviare a fine mese l'elenco di Soci ritardatari.

Il Presidente propone che tutti gli appartenenti al Consiglio Direttivo si iscrivano alla categoria SOCI SOSTENTITORI o, se preferiscono, si impegnino a versare, a seconda delle proprie possibilità, una quota a titolo di donazione una tantum.

Il Presidente si compiace ed elogia tutti i Soci che generosamente e spontaneamente hanno versato una donazione per la copertura del disavanzo del Bilancio 1965 consentendone il pareggio.

3. *Notiziario « Conchiglie »*

Sulla base dei voti espressi dalla maggioranza dei Soci in Assemblea Generale il C.D. decide:

- a) di mantenere l'attuale veste tipografica del Notiziario
- b) di mantenere la cadenza mensile, con l'attuazione di eventuali « numeri-doppi » secondo la disponibilità di materiale redazionale
- c) di apportare talune modifiche al contenuto ed alla distribuzione delle rubriche
- d) di attuare le raccomandazioni espresse in sede di Assemblea Generale dei Soci quanto alla Parte Scientifica
- e) di costituire un COMITATO REDAZIONALE composto dei Soci:  
Dr. E. Mancini, Direttore Responsabile; Sig. S. Angeletti, Red. Scientifico; Rag. I. Urìo; Sig. F. Ciaccia; Dr. G. Messina; Sig. V. Calzone; Dr. P. Montanari.

#### 4. *Atlante delle Conchiglie del Mediterraneo*

A seguito della iniziativa intrapresa dal Socio Dr. Spada di Bologna e del Socio Sig. Angeletti di Milano si delibera:

- a) di dare mandato al Presidente di prendere i contatti preliminari con l'Editore Zanichelli di Bologna per il tramite e con la collaborazione del Socio Dr. Spada di Bologna;
- b) di interpellare i seguenti Soci se intendono assumere l'incarico di partecipare al COMITATO REDAZIONALE per l'Atlante:  
Prof. PRIOLO di CATANIA; Prof. PARENZAN di TARANTO; Prof. PIERSANTI di ROMA; Dr.ssa GARGALLO di ROMA-SIRACUSA; Sig. SETTEPASSI di ROMA.

#### 5. *Sezioni Regionali*

Nell'intento di diffondere la costituzione di altre Sezioni Regionali, quale istituzione valida ed efficace per estendere le attività della Associazione, si delibera di affidare l'incarico ai seguenti Soci:

- Dr. GIOVANNI SPADA, Via S. Felice 26, BOLOGNA  
Sezione EMILIA e ROMAGNA
- Rag. LIBERO SPANDONARO, Via Don T. Canestri 10, ALESSANDRIA  
Sezione PIEMONTE
- Dr.ssa GIOVANNA GARGALLO, Via Casoletto 320, ROMA  
Sezione SICILIA.

La Segreteria provvederà a fornire ai suddetti Incaricati l'elenco e gli indirizzi dei Soci residenti nelle rispettive Regioni.

#### 6. *Mostra Internazionale delle Conchiglie*

Constatato l'interesse e preso atto degli incoraggiamenti espressi dalla Assemblea Generale dei Soci il Consiglio Direttivo raccomanda di promuovere ogni possibile iniziativa per l'attuazione di questa importante manifestazione. A tale scopo si procederà appena possibile alla formazione di un COMITATO PROMOTORE.

#### 7. *Sede Sociale in Milano*

Il Consigliere Ciaccia conferma che la Direzione della Rivista « Mondo Sommerso » ha definitivamente accolto la richiesta di ospitare la SEDE SOCIALE dell'Associazione nei locali in corso di allestimento in Via Vigoni 11, Milano. Detti locali dovrebbero essere disponibili entro il mese di febbraio. Il Consiglio Direttivo ne prende atto e raccomanda al Consigliere Ciaccia di mantenere i necessari contatti e di riferirne appena possibile.

#### 8. *Varie*

Il Presidente ed il Consigliere Ciaccia rilevano che alla presente riunione di Consiglio sono assenti la maggior parte dei Consiglieri mentre sembrava le-



gittimo attendere una partecipazione quasi totale almeno da parte dei Consiglieri residenti a Milano data l'importanza degli argomenti all'ordine del giorno e le deliberazioni da prendere.

Il Presidente rende noto che d'ora in avanti è assolutamente necessaria da parte di tutti i Consiglieri una più attiva collaborazione per attuare i molti e gravosi impegni programmatici assunti nei confronti dei Soci e di rispettarli con la massima puntualità.

A tale scopo propone la ripartizione dei compiti affidando:

— al Consigliere LEVI SETTI i rapporti con la Categoria Soci GIOVANI

— al Consigliere MEANI e al Consigliere CIACCIA i rapporti con le Sezioni Regionali.

IL SEGRETARIO  
(f.to Rag. I. Urlo)

IL PRESIDENTE  
(F.to dr. E. Mancini)

## ELENCO DEI DONATORI

### 1965

ACQUARIO VERONA	- Verona	L.	5.000
CATALDO ELVIDO (Ditta)	- Torre del Greco	»	10.000
CIACCIA Franco	- Milano	»	30.000
MANCINI Dr. Enzo	- Milano	»	300.000
MONTANARI Dr. Piermario	- Milano	»	20.000
PARENZAN Prof. Pietro	- Taranto	»	1.000
PIERSANTI Prof. Carlo	- Roma	»	10.000
RECCHINO Carlo	- Torino	»	2.000
RIVA Comm. Attilio	- Milano	»	30.000
ROGHI Dr. Gianni	- Milano	»	30.000
SCHIRO' Giuseppe	- Messina	»	3.000
SETTEPASSI Francesco	- Roma	»	3.000
SPANDONARO Rag. Libero	- Alessandria	»	5.000
TODISCO Giovanni	- Ivrea	»	2.000
			<u>L. 451.000</u>

### 1966

BATTONI Dr. Silvano	- Macerata	L.	1.000
DE SANTIS Dr. Tecla	- Roma	»	10.000
FEDERICO Antonio	- Capri	»	2.000
FONTANINI Verrio	- Genova	»	1.000
FORNARO Sergio	- Chioggia	»	500
GARGALLO M.se Gioacchino	- Roma	»	11.000
LUCCARINI Carlo	- Roma	»	2.000
PACCAMICCIO Dino	- Porto Potenza P.	»	2.000
SETTEPASSI Francesco	- Roma	»	5.000
			<u>L. 34.500</u>
	Totale al 31.1.1966		<u><u>L. 485.500</u></u>

## VITA DELLE SEZIONI REGIONALI

### CAMPANIA

Sabato, 8 gennaio c.a., alle ore 18, presso la Segreteria in via Bernini 58, Napoli, si è svolta, al lume di candela per la nota mancanza di energia elettrica, la prima riunione dei Soci della Sezione della Campania. Si è notata l'assenza, ingiustificata, di molti Soci campani, che sono vivamente pregati di intervenire, nel loro stesso interesse, alle prossime riunioni.

Presenti l'incaricato CATALDO ed i Soci: Prof.ssa POLITO, Dr. TADDEI (neo-Socio), CIOCIOLA, PALMIERI e TRIPODI, si è dato avvio alla riunione.

Interessanti e molteplici sono state le proposte della ricerca di una sede ed è stato, nel frattempo, ventilato il progetto di pubblicazione di schede descrittive delle conchiglie del Mediterraneo. Al riguardo saranno dati maggiori chiarimenti.

La riunione termina alle ore 20.15 con un brindisi ai proficui e speriamo lodevoli lavori della Sezione.

I Soci ringraziano vivamente il Presidente, Dr. MANCINI, il Prof. PARENZAN ed il Sig. ANGELETTI per i loro simpatici voti augurali.

### EMILIA e ROMAGNA

Il Dr. GIOVANNI SPADA, residente in BOLOGNA, Via S. Felice 26, ha comunicato il suo intendimento di promuovere la costituzione della SEZIONE REGIONALE di EMILIA e ROMAGNA, che avrà sede in Bologna. Auguriamo al Dr. Spada un felice esito della sua iniziativa e raccomandiamo a tutti i Soci della Regione e specialmente a quelli di Bologna di prendere contatto con il Dr. Spada e di collaborare il più attivamente possibile.

### LOMBARDIA

Gite in programma per la prossima primavera.

#### *Domenica 13 Marzo*

gita nel Pliocene Astigiano, per ricerca di conchiglie fossili e di molluschi terrestri (ed assaggio dei vini locali!).

#### *Domenica 3 Aprile*

gita ad ARENZANO (GE) per ricerca di molluschi marini.

#### *Domenica 1 Maggio*

gita all'ALPE TURATI (CO) per ricerca di Ammoniti del Lias Superiore (Toarciano) e di molluschi terrestri (eventuale « narcisata »).

### *Giovedì 2 Giugno*

gita a CHIOGGIA (VE) per ricerca di molluschi marini.

I Soci della Sezione della Lombardia saranno informati a tempo opportuno, mediante circolare, del programma dettagliato delle varie gite.

I Soci delle altre Regioni che volessero aggregarsi a queste gite, sono pregati di comunicarlo per tempo all'incaricato della Sezione della Lombardia, Sig. Mario COTTA RAMUSINO, MILANO, via Monte Ceneri 58, Tel. 390.001, in modo che anche a loro possa essere spedito il programma dettagliato della gita.

Per ogni gita la colazione è prevista « al sacco » e la gita stessa verrà effettuata con mezzi propri. La quota di partecipazione ad ogni gita, da versare alla Sezione della Lombardia, sarà di L. 200 a persona per i Soci ed i loro Familiari e di L. 300 per i non Soci.

Ciascuna gita sarà guidata da un « capo-gita » in modo che ai partecipanti possa essere data tutta l'assistenza necessaria.

### *PIEMONTE*

Il Rag. LIBERO SPANDONARO, residente in ALESSANDRIA, Via Don T. Canestri 10 (Tel. 2078), intende farsi promotore della costituzione della SEZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE, che avrà sede in Alessandria. Non dubitiamo che i Soci piemontesi risponderanno subito, anche se non ancora numerosi, all'appello e sapranno appoggiare con attiva collaborazione le iniziative del Rag. Spandonaro.

### *SICILIA*

La Dr.ssa GIOVANNA GARGALLO di CASTEL LENTINI, malgrado i suoi impegni professionali e familiari, si è generosamente dichiarata disposta di assumere l'incarico di costituire la SEZIONE REGIONALE DELLA SICILIA, che avrà sede in SIRACUSA.

La Dr.ssa Gargallo sarà lieta di accogliere la collaborazione dei Soci della Sicilia. Il suo indirizzo è: Siracusa, via Santi Coronati n. 40 (Tel. 28.500) oppure Roma, via Casoletto n. 320-B.

## CONOSCIAMOCI

*Poichè quest'idea ha incontrato, per quanto ci risulta, il favore di molti Soci pubblichiamo una seconda serie di schede segnaletiche dei Dirigenti di Conchiglia Club.*



cognome : **ROGHI**  
nome : **Gianni**  
titolo di studio : **Laurea in lettere**  
nato a : **Milano**  
data : **16 giugno 1927**  
residente a : **Milano**  
domicilio : **Via S. Sandri, 2**  
professione : **Giornalista**  
carica direttiva  
presso il C.C. : **Vice Presidente**  
pubblicazioni e  
studi malacologici : **Titolare della Rubrica  
CONCHIGLIA CLUB di  
« Mondo Sommerso »**

cognome : **CATALDO**  
nome : **Miko**  
titolo di studio : **Ragioniere**  
nato a : **T. del Greco (NA)**  
data : **8 dicembre 1941**  
residente a : **Torre del Greco**  
domicilio : **Via Circumvallazione, 86**  
professione : **Studiante universitario**  
carica direttiva  
presso il C.C. : **Consigliere**  
pubblicazioni e  
studi malacologici :



## ATLANTE DELLE CONCHIGLIE

**RISULTATI UFFICIALI DEL « REFERENDUM »** indetto dal Consiglio Direttivo del 9 settembre 1965 riguardante il progetto e le modalità di attuazione.

SCHEDE DIRAMATE N. 153

SCHEDE PERVENUTE N. 87

1° quesito	SI	NO
E' interessato alla pubblicazione dell'opera?	84	3
<b>2° quesito</b>		
E' disposto a versare un contributo suppletivo per la sua realizzazione nella misura minima di L. 2.000 (duemila) annue?	77	10
<b>3° quesito</b>		
E' d'accordo di ridurre la cadenza mensile del notiziario « Conchiglie » in favore delle dispense dell'Atlante?	65	21

*Pubblichiamo, in ordine alfabetico, tutte le lettere che i Soci ci hanno inviato a commento dei quesiti e delle risposte.*

*Il Socio Alberto Alberti di Torino:*

« E' meritevole che si cerchi di dare vita ad un'opera di carattere malacologico. L'impresa mi sembra però alquanto difficile ed in questo caso praticamente irrealizzabile. Occorrerebbero all'uopo un'infinità di volumi redatti con fotografie delle specie marine mediterranee. Ciò verrebbe ad essere veramente dispendioso. E se si volesse trattare dei molluschi terrestri e fluviali d'Italia occorrerebbe dare vita ad un volume tipo quello di Germain. Sarebbe possibile? »

Mi sembra che un eventuale aumento della quota di associazione potrebbe avvenire solo in favore di una miglioria del Bollettino e non per la pubblicazione di un'opera che presenta per ora troppe difficoltà ».

*Il Socio Paolo Cornacchia di Mantova:*

« ...sono contento che l'attuazione dell'Atlante delle Conchiglie vi stia così a cuore. Io sono un socio che è ancora studente, parola sinonimo di scarsità di soldi, tuttavia sono felice di rinunciare a certe cose per far parte della Associazione e sono inoltre disposto a versare il contributo suppletivo stabilito dal Consiglio Direttivo suggerendo, però, umilmente, di ridurre la cadenza mensile del Notiziario aumentando in pari tempo il numero delle pagine avviando alla spesa superiore con una veste tipografica più modesta ».

*Il Socio Gustavo Conti di Lipari:*

« Pur essendo un semplice dilettante nutro da tempo un particolare interesse affinché si realizzi « l'Atlante delle Conchiglie ». A tal uopo credo che, per un'opera completa, è indispensabile che vi siano descritte o almeno citate *tutte* le specie che si trovano nei nostri mari, altrimenti, e porto il Suo esempio, l'Atlante delle Conchiglie, rassomiglierebbe, nella sua relativa utilità, ad un mediocre dizionario in cui non fossero contemplati tutti i vocaboli. Certo mi rendo anche conto delle difficoltà da sormontare e del tempo che occorrerà per la realizzazione di tale opera, ma ne vale la pena e spero saremo in molti a compiacerci di essa; comunque ciò si potrà notare presto dai risultati dell'indetto referendum.

Per quanto concerne la limitazione geografica, penso che se essa venisse estesa a tutto il bacino del Mediterraneo, si attuerebbe un'opera senz'altro più completa e più interessante.

D'altro canto, credo che ognuno di noi collezionisti possenga conchiglie provenienti da coste estere del Mediterraneo.

Estendendo così « l'Atlante delle Conchiglie » a tutto il Mediterraneo si eviterà di attribuire nazionalità alle conchiglie che verrebbero invece ubicate nei mari, nel mare o nei tratti di costa in cui esse vivono ».

*Il Socio Paolo De Martin di Venezia Lido:*

« D'accordo per la pubblicazione dell'Atlante delle Conchiglie. D'accordo pure per l'eventuale preventivato aumento della quota sociale per coprirne le spese tipografiche. Sarebbe la prima volta che in materia verrebbe pubblicata un'opera così; quindi tutti i Soci dovrebbero dare all'unanimità la loro adesione.

Mi sia concesso però dire due parole alle quali desidererei aver risposta attraverso il bollettino, trattandosi di argomento che probabilmente interessa tutti. Anzitutto vorrei sapere con che criterio e su quali basi codesto tanto atteso Atlante verrebbe stilato ».

*Il Socio Prof. Fabio Fabiani di Orvieto:*

« ...mi schiero nel gruppo, che ritengo numeroso, di coloro cui la pubblicazione di tale opera appare non solo interessante ma importante e necessaria. Sulla limitazione geografica delle conchiglie da trattare nell'Atlante io suggerirei che non ci si limitasse alle conchiglie delle coste italiane ma si trattasse delle conchiglie di tutto il Mediterraneo o, se possibile, dell'intera Provincia Lusitanica.

In fondo al volume, un'appendice di poche pagine con qualche cartina geografica potrebbe trattare specificatamente per noi italiani quali conchiglie si possono trovare sulle varie coste della nostra penisola. Per le figure mi sembra assolutamente necessaria la fotografia a colori servendosi anche delle collezioni dei Musei ».

*Il Socio Antonio Federico di Capri:*

« ...prego tener presenti alcune mie considerazioni:

- a) per un risultato più utile ed immediato si potrebbe limitare l'opera troppo vasta ed impegnativa alle sole conchiglie del Mediterraneo;
- b) ridurre la cadenza del bollettino da mensile a trimestrale. Si eviterebbero in questo modo le non indifferenti spese eccedenti l'ordinaria amministrazione e, dando più peso alla pubblicazione dell'Atlante che è particolarmente sentita, si verificherebbe un aumento di soci con apporto di nuovi capitali ».

*Il Socio Verrio Fontanini di Genova:*

« ...io sono disposto a versare un contributo suppletivo di lire duemila annue, ma non di più perchè sono uno studente e come tale non ho molte possibilità finanziarie. D'altronde convengo che l'Atlante sia cosa necessarissima a tutti noi e quindi bisogna fare tutti gli sforzi ed i sacrifici possibili per avere un'opera completa ».

P.S. - In quanto al disavanzo dei nostri bilanci vedrò di mettere da parte qualche soldo per aiutare a coprire la cifra.

*Il Socio Sergio Fornaro di Chioggia:*

« ...una iniziativa magnifica e necessaria alla quale noi tutti dovremmo aderire senza alcuna reticenza ed accettare qualche sacrificio pecuniario per una pubblicazione che poi avrà un certo valore istruttivo per il nostro hobby... ».

*Il Socio Guido Gualterotti di Viareggio:*

« ...come potete vedere dalla scheda sono molto interessato alla pubblicazione dell'Atlante, tant'è vero che senza la speranza di detta pubblicazione probabilmente non avrei rinnovato la iscrizione, in tutta franchezza. Sono digiuno di cose del genere perchè all'Università non si trattano che superficialmente, come certo saprete.

Quanto al contributo suppletivo ho risposto *negativamente* perchè per ora sono in qualche difficoltà, ma certo in futuro (entro l'anno spero) potrò contribuire anch'io; consideratelo quindi un no temporaneo. Spero che la vostra iniziativa abbia il successo che merita. Purtroppo nel nostro Paese cose del genere non hanno molto seguito, è inutile negarlo. Fino a che non verrà per le conchiglie il « boom » dell'interessamento non ci saranno molte speranze ».

*Il Socio Giorgio Lucchi di Cremona:*

« ...mi auguro che l'iniziativa venga realizzata. Ai Dirigenti ed a tutti coloro che presteranno in qualsiasi modo la loro opera va sin da oggi la mia stima, la mia riconoscenza e la mia più schietta ammirazione. E perchè queste per-

sone abbiano a veder ultimato il loro lavoro e possano ad esso dedicarsi con ancor maggiore entusiasmo, si dovrà provvedere a mettere a loro disposizione una somma di assoluta tranquillità. Ecco perchè ritengo *irrisorie* le L. 2.000 (minime) riportate nel modulo ».

*Il Socio Marcello Janni di Roma:*

« a) meglio attendere un anno durante il quale sia possibile compilare tutto l'Atlante per poi procedere alla sua stampa definitiva anzichè iniziarlo al più presto per poi correre il pericolo grave della sua imprevedibile ma possibile sospensione;  
b) ritengo preferibile sia adottata la limitazione geografica alla malacofauna italiana;  
c) con riferimento alla riduzione della cadenza mensile del Notiziario ossia all'alto costo dei lavori a stampa, sono al corrente avendo eseguito quale scrittore di marina varie pubblicazioni e pertanto consiglieri di abolire i costosissimi « schemi classificativi » allegati al Notiziario, ciò in quanto non dicono niente per i neofiti malacologici a meno che ad ogni schema vengano aggiunte note esplicative sulle differenziazioni dei vari « tipi » malacologici. Si potrebbe limitare il Notiziario alla sola illustrazione eruditiva che in conclusione ritengo sia la trattazione divulgativa che potrà sempre interessare i Soci ed attrarne altri ».

*Il Socio Dr. Claudio Masutti di Roma:*

« Vorrei inoltre prenotarmi per ricevere l'Atlante delle Conchiglie mediterranee di cui si parla nella rubrica « Conchiglia Club » di « Mondo Sommerso » n. 12-65 ».

*Il Socio Onorario Prof. Carlo Piersanti di Roma:*

« ...in quanto all'attuazione di un « Atlante delle Conchiglie » penso che, se si riuscirà ad attuarne l'esecuzione, l'opera potrebbe essere divisa in due parti: una per le conchiglie specialmente esotiche, che possono attrarre per la loro bellezza; l'altra per le conchiglie che illustrano le specie e varietà italiane (terrestri, d'acqua dolce e marine) in modo da destare negli appassionati un crescente stimolo allo studio ed alla erudizione in materia. Per quel poco che potrò Le prometto qualche aiuto. Frattanto Le invio, una tantum, la modesta somma di L. 10.000, che Lei potrà impiegare per il Sodalizio o per l'Atlante, come meglio crede.

« Sempre a proposito dell'Atlante mi permetto suggerire un'idea che, in altro tempo, avevo avuto quando collaborai nel 1959 per il III Volume del T.C.I. alla illustrazione della Fauna Italiana. Allora proposi di pubblicare altrettante guide intorno alla Flora e Fauna Italiane. Perchè voi che state a Milano non provate a trattare la cosa per i Molluschi Italiani? ».



*Il Socio Luigi Tomaz di Chioggia:*

« Mi dichiaro disposto a qualsiasi collaborazione per fornitura di esemplari o ricerche riguardanti le conchiglie della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico occidentale ».

*Questi risultati, come ha già dichiarato il Presidente nella Relazione alla Assemblea Generale Ordinaria dei Soci in Roma e pubblicata in altra parte di questo Notiziario, sono sconcertanti e persino di difficile interpretazione per le molte contraddizioni che hanno messo in luce.*

*L'impegno scientifico e finanziario di questa opera è troppo serio e troppo importante per essere affidato alle poche e povere indicazioni fornite dal "referendum" e quindi consideriamo negativo il risultato conclusivo.*

*Il Consiglio Direttivo, confermando la ferma volontà di realizzare un'opera di così grande prestigio per l'Associazione e per la malacologia, si ripromette di ricercare altre soluzioni per meglio conseguire lo scopo.*

Invitiamo gli Amici Soci, che ancora non avessero disposto per il rinnovo della quota sociale 1966, a darvi corso con cortese sollecitudine.

Come spesso è stato scritto e ripetuto, le necessità dell'Associazione sono molteplici e tutti dobbiamo contribuire con spirito di solidarietà, almeno assolvendo puntualmente al modesto ma irrevocabile impegno assunto per il 1966. Grazie!

## TRIBUNA DEI GIOVANI

Come avete appreso in altra parte del Notiziario, la Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi a Roma, il 16 gennaio c.a. ha deliberato a maggioranza la istituzione della nuova CATEGORIA SOCI « GIOVANI » (limite di età anni 15).

Il più autorevole promotore di questa iniziativa è stato uno dei maggiori ed esperti collezionisti di conchiglie che onorano l'Italia e la Scienza: il Sig. FRANCESCO SETTEPASSI di ROMA.

Per premiare tutti i « Giovani » che ci onoreranno della loro adesione a Conchiglia Club, il Socio Onorario Sig. SETTEPASSI ci comunica con preghiera di pubblicazione questa bella notizia riservata a voi:

A TUTTI GLI ISCRITTI A CONCHIGLIA CLUB ED APPARTENENTI ALLA CATEGORIA SOCI « GIOVANI » IL SIG. SETTEPASSI OFFRE IN OMAGGIO ED A TITOLO DI PREZIOSO INCORAGGIAMENTO AL COLLEZIONISMO VENTI SPECIE BEN DETERMINATE DI MOLUSCHI MARINI TRA I PIU' NOTI DEL MEDITERRANEO.

Ringraziamo noi per voi il Socio Sig. Settepassi e non dubitiamo che sarete molti a beneficiare di questo magnifico e munifico dono! Vi attendiamo.

Iscrivetevi e riceverete venti belle conchiglie per arricchire le vostre collezioni.

La quota associativa è di sole L. 1.000.

SCRIVETEVI! questa rubrica è vostra ed è riservata ai vostri problemi.

## NOTIZIE DALL'ESTERO

### SVIZZERA

Per iniziativa di alcuni appassionati di Malacologia, si è costituita a BASEL SILEA il *MUSCHEL-CLUB SPONDILUS BASEL*.

Presidente Ernst Wyler, Laupenring 15, Basel; telefono (061) 39.56.80.

## I SOCI OFFRONO..... I SOCI CERCANO.....

Il Socio Sig. MIKO CATALDO di TORRE DEL GRECO, Via Circumvallazione 86, comunica:

« E' in vendita una collezione privata australiana di conchiglie di rara perfezione e bellezza. Il prezzo richiesto è di USA \$ 6.000.- franco Napoli od altro porto italiano (spese doganali escluse). Tale prezzo costituisce solo una minima parte dell'esatto valore dell'intera collezione. Infatti solo 4 esemplari di *Cypraea* (rarissime) furono pagate USA \$ 2.500.-

Le conchiglie catalogate sono 954, molte delle quali in doppio esemplare. Ogni conchiglia è classificata con la data ed il luogo del ritrovamento. Altre conchiglie non catalogate. Tra le 954 specie sono comprese:

VOLUTES:	184 specie differenti tra le quali: la <i>kreuslerae</i> , <i>thatcheri</i> , <i>bednalli</i> , <i>coniformis</i> , <i>exoptanda</i> , <i>dampiera</i> , ecc.
CYPRAEA:	276 specie differenti tra le quali: la <i>lanfordi</i> , <i>teulerei</i> , <i>aurantium</i> , <i>marginata</i> , <i>roselli</i> , <i>teremachii</i> , <i>armeniaca</i> , ecc.
MUREX:	147 specie differenti, tra le quali i più rari del mondo
TEREBRA e MITRA:	circa 100 esemplari diversi (alcuni in duplicato)
CASSIS:	una chiara selezione (non catalogati)
STROMBUS:	49 specie differenti tra le quali lo <i>Strombus taurus</i> e due esemplari di <i>Strombus Goliath</i> ; differenti <i>Tibia</i> e la vecchia <i>Pterocera</i> ora <i>Strombus</i>
LATIAXIS:	19 specie differenti
SPONDYLUS:	13 bellissimi esemplari

Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Ditta venditrice tramite il Sig. Cataldo per richiedere il catalogo completo della collezione ».

Il Socio Prof. COSIMO SEBASTIO di TARANTO, Via Leonida 82, comunica che, nel corso delle sue ricerche quale Direttore della Sezione Malacologica dell'Istituto Sperimentale per l'Igiene e Controllo Sanitario della Pesca, ha raccolto molto materiale destinato ad un museo di molluscoltura comprendente tutte le conchiglie dei molluschi eduli dei mari italiani. A quanti fossero interessati il Prof. Sebastio metterà a disposizione tutte le conchiglie dei molluschi eduli dei mari italiani.

Gli interessati potranno rivolgersi direttamente al Prof. Sebastio.

Il Socio ALDO BATTAGIN di CHIOGGIA (VE), Via A. Naccari 7, desidera e sollecita scambi di conchiglie mediterranee ed esotiche.

Il Socio EDGAR BAUER di LIMA (Perù), Daniel Carrion 249, Miraflores, gradirebbe fare scambi con Soci italiani.

## NEL MONDO DELLE CONCHIGLIE

*Ci sono tanti modi per cercare le conchiglie, tanti luoghi dove cercarle: al mare, al lago, lungo i fiumi, sotto le foglie della cicoria, sui monti, nei musei ed anche presso collezioni private. Su queste pagine racconteremo delle nostre ricerche, delle nostre piccole scoperte, dei nostri dubbi e dei nostri incontri. E se nel racconto non verrà di trovare nemmeno il nome di una conchiglia, non avrà importanza: conta l'osservazione di un mondo che non è più di tutti i giorni. A questa rubrica tutti possono collaborare e Vi invitiamo a scriverci e raccontarci.*

### La Conchiglia appartiene al mare

di Vladimiro Calzone

La chiamano « La Pietra », è una piccola insenatura a ridosso del mare e dal libeccio; la strada finisce lì, è più in alto della spiaggia e i pilastri e gli archi che la sostengono formano sull'arenile un lungo portico.

I bagnanti non vanno alla Pietra perchè non c'è posto per i loro ombrelloni, le sdraio e i materassini e poi è pericoloso. Ci sono lunghi cavi che ormeggiano alcune barche, le più grosse che non vengono portate in secco sulla spiaggia: ogni tanto la barca viene alzata dall'onda, i cavi si tendono orizzontali a pochi palmi dalla sabbia, un movimento insidioso e improvviso. Sulla spiaggia ci sono solo i pescatori, i gatti e in quella stagione c'eravamo noi che con il mare avevamo a che fare. Mi piaceva arrivare presto alla Pietra, quando il sole era ancora dietro al monte e l'aria umida, appiccaticcia di salmastro. Preparavo senza fretta la barca per l'uscita in mare e ogni tanto mi fermavo e osservavo i pescatori che scaricavano la rete. Un uomo ritto a poppa la passava a un altro sulla spiaggia; la rete scorreva ora adagio, ora velocemente dalle mani degli uomini e veniva posta su una barella di legno per essere portata poi ad asciugare sulla strada in alto.

Ogni tanto c'era un arresto, smagliavano un pesce, un'alga, una oluturia, una stella marina, le buttavano a mare e l'onda lentamente, con delicatezza, riportava in secco la cosa morta o che stava per morire. Il mare seppelliva alla rovescia. La rete passava ancora da mani ad altre e sentivo nel silenzio lo sgranare dei piombi di zavorra sul bordo della barca; solo quel rumore che faceva silenzio ugualmente perchè era della vita di lì, naturale.

A volte un pescatore mi chiamava e mi dava una conchiglia che mettevo in un sacchetto. Erano conchiglie tutte uguali e quando il sacchetto era pieno lo chiudevo con una cima e lo mettevo in mare. Se trovavo un esemplare interessante lo tenevo da parte e mi veniva da pensare al cammino che aveva percorso quella bestia per poi arrivare fino a me che l'uccidevo.

Quando la barca era pronta, giravo qua e là sulla spiaggia. Stracci di rete, spezzoni di sagole, sugheri, legno scheggiato e pesci secchi con le occhiaie vuote, stranamente pulite e l'addome incavato. Cercavo fra le posidonie e le alghe che il mare aveva gettato di notte sulla sabbia, le conchiglie. Volevo

la *Scalaria*, bella, candida o bruna, ma grande da mostrare ad Angelo, il pescatore, che me ne aveva fatta vedere una da togliere il fiato e se l'era rimessa in tasca.

Il tempo passava, la luce del sole avanzava sul bosco della montagna, scendeva veloce sino alla strada, era sul mare della piccola insenatura e l'acqua diventava chiara e trasparente. Era l'ora in cui i pesci vanno più profondi e le conchiglie cercano i luoghi bui nei buchi, sotto i sassi, fra le alghe e il fondo sembra deserto.

Quando vedevo arrivare la barca di Angelo, lasciavo le ricerche e andavo al solito posto d'approdo. Mentre a bordo facevano manovra, preparavo i legni per tirare in secco la barca. Li ungevo di sego dove la chiglia avrebbe strisciato, li allineavo sull'arenile ripido e poi stendevo il cavo d'acciaio che serviva ad alare in secco la barca sulla spiaggia. Quando i pescatori avevano terminato le manovre, andavo in acqua e infilavo i ganci del cavo negli occhielli di poppa, poi correvo all'argano e cominciavo a girare la ruota. I pescatori spingevano la barca sui legni, la barca saliva lentamente.

Allo « stop » di Angelo, andavo a mettere le zeppe sotto le alette di rullio e guardavo nella barca. A volte mi portavano dei pettini gialli, o rossi, delle cappe brune, lucide come porcellane. Queste conchiglie non le mettevo assieme alle altre ma le facevo scomparire subito dagli sguardi di Angelo: non si sa mai, pensavo, può cambiare idea, è capace di questo per farmi ammattire. Alle nove arrivavano Giorgio e Silvano con le bombole d'aria compressa. Mettevamo la nostra barca in mare, imbarcavamo i sacchi, i respiratori, l'ecsonda ed eravamo pronti a partire. Non eravamo cacciatori di pesci ma, come dicevano i pescatori che ci vedevano tornare con le lavagnette piene di cifre, cacciatori di numeri.

Portavo con me anche il sacchetto con le conchiglie che mi avevano dato i pescatori e quando la barca passava sopra a scogli algosi, le restituivo al mare.

## Disavventure conchigliologiche

di Aurelio Meani

Agli albori della mia passione conchigliologica avevo indirizzato la mia attenzione in modo particolare verso le Cipree. Ero stato attratto dalla loro levigatissima e lucente conchiglia, dai loro bei colori, dalla loro provenienza esotica.

Il primo esemplare che mi capitò fra le mani fu naturalmente una *Cypraea tigris*. Ben presto però, rivolgendomi a destra e a manca, riuscii a collezionare una cinquantina di specie.

Le sistemai in sacchetti di plastica trasparente che consentivano di esaminare in ogni dettaglio e di ammirare l'esemplare contenuto senza toccarlo con le mani, col vantaggio tutt'altro che trascurabile di occupare pochissimo spazio. Sovrapposto all'imboccatura del sacchetto fissai un cartoncino bianco ripiegato; questi aveva la duplice funzione di preservare le conchiglie dalla polvere chiudendo il sacchetto e nello stesso tempo rappresentava una comoda

etichetta per apporvi la denominazione della conchiglia e altre brevi annotazioni.

Un lavoretto, modestamente parlando, ben fatto. Leggevo e rileggevo con vero compiacimento i loro nomi: *Cypraea asellus*, *Cypraea zigzag*, *Cypraea microdon*, *Cypraea coxeni*, *Cypraea robertsi*, *Cypraea caputserpentis*, *Cypraea isabella*.

Il mio cruccio era però rappresentato dal fatto che non possedevo un testo che illustrasse diffusamente le Cipree. Per la classificazione degli esemplari posseduti mi ero dovuto accontentare di spulciare qua e là.

Un bel giorno appresi la notizia che da tempo cercavo: esisteva in commercio un libro che descriveva tutte le Cipree di tutto il mondo. Vi era soltanto una piccola difficoltà da superare: il libro era stato stampato in Australia! Dopo infinite ricerche riuscii finalmente ad entrare in possesso dell'ambito volume. Più che consultarlo, ne divorai le pagine e... nel breve volgere di una decina di minuti ebbi la conferma che tutto il mio lavoro di etichettatura era stato fatto invano. Tutto da rifare! Bisognava ricominciare daccapo. Infatti tutte le mie Cipree avevano cambiato nome. Erano diventate: *Evenaria asellus*, *Palmadusta zigzag*, *Paulonaria microdon*, *Blasicrura coxeni*, *Pseudozonaria robertsi*, *Ravitrona caputserpentis*, *Basilitrona isabella*. Altre, come ad esempio la *Cypraea fuscodentata* che era diventata *Luponia angustata*, avevano addirittura cambiato *nome e cognome*. Solo la *Cypraea tigris* rimase tale e quale.

Ero indeciso, non sapevo cosa fare, ma d'altro canto come non prestare fede al libro scritto da studioso che aveva girato il mondo intero per approfondire le sue conoscenze sulle Cipree. Superato il primo attimo di smarrimento e di sgomento non mi restò altro da fare che rimettermi all'opera e così nuovi cartoncini sostituirono le vecchie denominazioni.

Qualche tempo dopo ricevetti da una ditta specializzata un listino di conchiglie. Individuai nell'elenco una Ciprea e desideroso di aumentare la mia collezione subito l'ordinai. Trascorse una settimana di attesa, poi la posta mi recapitò il pacchettino con la conchiglia. Figuratevi il mio disappunto quando, aperto il pacchetto, constatai che si trattava di una conchiglia già posseduta e a me nota con una denominazione completamente diversa da quella riportata dal listino. Nessun errore era stato commesso dal commerciante poichè su quel listino ogni conchiglia era contraddistinta da un numero corrispondente alla numerazione delle illustrazioni contenute nel testo utilizzato per la classificazione. Ebbi anche modo di consultare il testo in questione: l'illustrazione era l'esatta riproduzione della mia Ciprea.

E il famoso libro australiano sulle Cipree di tutto il mondo cosa diceva in proposito? si chiederà qualcuno. Il famoso libro elencava per quella specie alcuni sinonimi, ma non contemplava quello che fu la causa della mia seconda disavventura.

Ma il bello, o il brutto che dir si voglia, di tutta la faccenda è che da oltre

sessant'anni vige una convenzione elaborata, in un Congresso Internazionale famoso negli annali della Zoologia, proprio per disciplinare la nomenclatura zoologica. Vi dirò di più: esiste persino una Commissione permanente che sovrintende all'applicazione delle regole fissate in quel Congresso.

Lo spunto per questa mia chiacchierata me l'ha offerto un ennesimo listino recentemente ricevuto che elenca fra le altre conchiglie alcune Cipree. I loro nomi, quasi sicuramente dei sinonimi, non sono riportati nel mio libro ed in altri da me esaminati. Eccoli: *Cypraea ovum chrisostoma* e *Cypraea raysummersi*.

Chi mi saprà dare qualche ragguaglio in proposito? Chi mi dà una mano, chi mi aiuta a non incappare in una nuova disavventura?

*Piccola nota sulla piccola*

**Pseudosimnia Carnea Poiret 1789**

di Gianni Roghi

In occasione dei recenti convegni tra malacologi e conchigliomani del nostro sodalizio ho notato con piacere la curiosità e l'interesse collezionistico guadagnato da questa minuscola cugina delle Cipree, alla quale, come sommozzatore, sono particolarmente affezionato. Aderisco perciò volentieri alla richiesta di « spiegazioni ».

Anzitutto i suoi connotati precisi (da J. Allan, *Cowry Shells*): appartiene alla famiglia *Amphiperatidae*, « alleata », come dice la Allan, alla superfamiglia *Cypraeacea*; la sottofamiglia: *Amphiperatinae*; il genere: *Primovula* Thiele 1925; il sottogenere: *Pseudosimnia* Schilder 1927. Questo sottogenere annovera soltanto tre specie, due delle quali onorano il Mediterraneo (la terza abita le acque della Florida). Una di esse è appunto la *P. carnea* Poiret 1789; l'altra è la *P. adriatica* Sowerby 1828.

La *P. carnea* ha ben sei sinonimi, di cui faccio grazia al lettore; devo però trascrivere quello più frequentemente usato: *Primovula carnea*. Noi sommozzatori la chiamiamo Primovula, e suggerirei dunque questa locuzione come nome volgare.

La mia esperienza sulle Primovule data da parecchi anni, cioè da quando eseguii con diversi collaboratori uno studio statistico sulle popolazioni bentoniche del coralligeno, tra i 40 e i 60 metri, alla Punta del Mesco in Liguria, per conto dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Torino e del Museo civico di Storia naturale di Genova. Il lavoro, a varie riprese, durò tre anni. Nella massa di materiale raccolto figuravano anche alcune Primovule, le prime che io vedevo. Ma la loro presenza si rivelava soltanto a bordo, « dopo » la selezione dei campioni per la loro messa in alcool o formalina. Le conchiglie rosa rimanevano sul tavolato di prua, evidentemente cadute da

qualche supporto. Un esame più attento ci fece osservare che esse salivano in barca ancora tenacemente avvinghiate alla grande gorgonia viola (*Paramuricea chamaeleon*), perfettamente mimetizzate sulle sue braccia ramosse di un color rosso cupo, che trascolora nel viola soltanto dopo la morte dell'animale.

Allo stesso modo, le esili, sottili, delicatissime *Simnia spelta* (lasciamo perdere qui l'intricatissima questione delle sinonimie), si trovavano aggrappate e mimetizzate a un'altra gorgonia, l'*Eunicella verrucosa*, di un eguale candore niveo.

Ma tutto sommato le Primovule rinvenute sulla gorgonia viola erano rare. Trovammo il loro vero habitat quando ci dedicammo ai banchi di corallo d'altura, in mezzo alle Bocche di Bonifacio. Questi « banchi » (il termine è del tutto improprio, ma lo uso per brevità), sono insediati su formazioni rocciose a parecchie miglia al largo della costa, a profondità variabili dai 70 ai 120 metri circa. Staccando i rami di corallo dalla roccia (si usa una picchetta da geologo), e data anche la scarsa luce di quelle profondità, è impossibile vedervi sopra abbarbicata la Primovula; ma essa non abbandona il suo supporto nemmeno durante le lunghissime tappe di decompressione, durante le quali il corallo giace nel cesto del sommozzatore. Soltanto più tardi, quando i rami dell'« oro rosso » vengono esposti a prua per asciugare, le povere Primovule cadono come piccole gocce rosa. In ogni stagione di pesca un sommozzatore « corallaro » può raccoglierne anche duecento.

Ecco dunque sfatata una nuova fama di « rarità ». La Primovula, sui banchi di corallo, è comune. Non per questo cessa di essere una delle nostre conchigliuzze più garbate e interessanti.

Un'ultima osservazione sulle sue dimensioni. La Allan dà la lunghezza di 12-15 millimetri. Ciò corrisponde infatti alla lunghezza media. Io posseggo tuttavia esemplari un poco più grandi: il maggiore misura mm. 19, per una larghezza di mm. 11. Alquanto più grande è la *P. adriatica*, bianca, di cui la Allan dà la lunghezza massima di un pollice (cm. 2,54). Vogliamo fare una verifica tra noi soci di Conchiglia Club? Sarebbe opportuno, poichè si tratta di due conchiglie di casa nostra, anche se la Primovula (*carnea*) è segnalata alle Azzorre e nell'Atlantico orientale, sempre però nelle dimensioni sopra riportate. Cedo dunque la parola.



# Conchiglie

NOTIZIARIO MENSILE  
DELLA UNIONE MALACOLOGICA ITALIANA  
ADERENTE ALLA  
UNITAS MALACOLOGICA EUROPAEA

VOLUME I e II

Anni 1965 - 1966

DIRETTORE RESPONSABILE rag. Italo Urio  
DIRETTORE SCIENTIFICO dott. Fernando Ghisotti  
DIREZIONE E REDAZIONE Milano, Via De Sanctis, 73 - Tel. 849.76.57

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI MILANO N. 98 DEL 28 MARZO 1967  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO IV

*Allegato a CONCHIGLIE X (11-12), 1974*

INDICE ALFABETICO PER AUTORI DEI VOLUMI  
I (1965) e II (1966)

Nota: Nei suoi due primi anni di vita *Conchiglie* non ebbe numerazione progressiva delle pagine, ma ogni fascicolo aveva numerazione propria. Le due prime annate sono pertanto qui riunite e recano, oltre all'indicazione della pagina anche quelle del fascicolo corrispondente.

1 9 6 5

ANGELETTI S. - Malacologia e Ostracologia: a braccetto o in cagnesco?	I	pag. 14
ANGELETTI S. - Conchiglie tutte sbagliate.	II	» 11
ANGELETTI S. - Problemi (risolti o non) dell'Ostracologia.	III	» 11
ANGELETTI S. - Infrastruttura conchigliare.	III	» 18
ANGELETTI S. - Elementi di Anatomia e Fisiologia dei Molluschi. Parte prima, Premesse generali - I Bivalvi.	IV-V	» 13
ANGELETTI S. - Convenzioni e leggi della Tassonomia.	IV-V	» 18
ANGELETTI S. - Elementi di Anatomia e Fisiologia dei Molluschi. Parte seconda, i Gasteropodi.	VI	» 11
ANGELETTI S. - Elementi di Anatomia e Fisiologia dei Molluschi. Parte terza, i Monoplacofori.	VII-VIII	» 8
ANGELETTI S. - Speleomalacologia.	VII-VIII	» 11
ANGELETTI S. - Elementi di Anatomia e Fisiologia dei Molluschi. Parte quarta, gli Scafopoli.	IX-X	» 12
ANGELETTI S. - Una precisazione sulla <i>Tridacna gigas</i> LAMARCK.	IX-X	» 15
ANGELETTI S. - Elementi di Anatomia e Fisiologia dei Molluschi. Parte quinta, gli Anfineuri.	XI-XII	» 11
ANGELETTI S. - Malacologia preziosa: le perle.	XI-XII	» 13
NENCIOLI M. - Un raro esemplare di <i>Fusus sinistrorso</i> trovato nelle acque del Senegal.	III	» 14

1 9 6 6

ANGELETTI S. - La cerniera dei Molluschi Bivalvi.	IV-V	pag. 20
BARSOTTI G. - Principi di raccolta e conservazione dei molluschi conchiferi.	VI	» 11
BARSOTTI G. - Suddivisioni dell'ambiente marino.	XI-XII	» 10
CALZONE V. - La Conchiglia appartiene al mare.	I-II	» 34
COTTA RAMUSINO M. - Le conchiglie fossili.	III	» 20
COTTA RAMUSINO M. - Le conchiglie fossili.	IV-V	» 16

DE MARZO C. - Conchiglie e Matematica.	VII-VIII	»	18
GARGALLO G. - Su talune forme di senestrismo delle <i>Helix</i> italiane.	III	»	23
GRIPPA G. - Utilizzazione di resine acriliche nelle collezioni malacologiche.	IX-X	»	27
LEVI SETTI F. - Come pulire le Conchiglie?	III	»	21
MANCINI E. - <i>Conus gloriamaris</i> e <i>Conus gloriaindiae</i> .	VII-VIII	»	9
MEANI A. - Disavventure conchigliologiche.	I-II	»	35
MELONE G. Note su alcuni gasteropodi marini.	IX-X	»	23
MUSETTI A. - Itinerari fossili.	IX-X	»	25
ROGHI G. - <i>Pseudosimnia carnea</i> (POIRET, 1789).	I-II	»	37
ROGHI G. La famigerata <i>Tridacna</i> .	VI	»	14
ROGHI G. - Mancava alla mia collezione.	XI-XII	»	13
RUBINO A. - Lirica dell' <i>Architectonica maxima</i> .	VII-VIII	»	21
RUBINO A. - <i>Nautilus</i> e <i>Argonauta</i> .	XI-XII	»	14
SAGGINI F. - Lamellibranchi: parti della conchiglia e sua ornamentazione.	VII-VIII	»	14